PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMUNITARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/14

CFU

6

OBIETTIVI

/**/

L'insegnamento di Diritto comunitario ha l'obiettivo principale di fornire agli studenti una solida preparazione sui principi fondamentali e sulle Istituzioni che caratterizzano l'ordinamento dell'Unione europea. Il corso, inoltre, mira a far comprendere il funzionamento dell'Unione europea attraverso lo studio delle competenze ad essa assegnate, l'analisi delle fonti normative primarie e secondarie e dei procedimenti inter-istituzionali. L'insegnamento si propone, poi, di esaminare le procedure giurisdizionali di controllo, con particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea e al rapporto tra l'ordinamento italiano e quello europeo.

Inoltre, si analizzeranno anche le norme sportive in un'ottica europea, soffermando l'attenzione sulla normativa in tema di libera circolazione, concorrenza ed aiuti di stato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente conoscerà approfonditamente le fonti e la struttura dell'ordinamento europeo e ne comprenderà il funzionamento, anche con particolare riferimento ai suoi rapporti con gli ordinamenti nazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese a situazioni reali e, grazie all'acquisita padronanza degli strumenti giuridici pertinenti, sarà in grado di comprendere i problemi contemporanei che caratterizzano l'Unione europea.

Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente e criticamente le fonti normative e giurisprudenziali proprie dell'ordinamento europeo e saprà esprimere dei giudizi personali ragionati sulle tematiche oggetto del corso.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro i risultati dei suoi studi e delle sue ricerche a un pubblico specialistico o non specialistico, utilizzando un lessico e una terminologia appropriati ed esponendo

con chiarezza le informazioni a sua disposizione.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi nel panorama dei testi di riferimento in materia e sarà in grado di rintracciare le informazioni necessarie a proseguire lo studio della materia in modo autonomo. Saprà attingere autonomamente a testi normativi e giurisprudenziali per approfondire autonomamente le conoscenze già acquisite.

DESCRIZIONE - PROGRAMMA DEL CORSO

/**/

- 1) Il processo di integrazione europea.
- 2) I principi generali dell'Unione europea
- 3) La ripartizione delle competenze tra Unione e Stati membri
- 4) Il quadro istituzionale dell'Unione. Il Parlamento europeo
- 5) Il Consiglio europeo.
- 6) La Commissione europea
- 7) Il Consiglio dell'Unione europea
- 8) La Corte di giustizia dell'Unione europea
- 9) La Corte dei Conti. Altri organi.
- 10) Altri organi, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
- 11) L'Unione economica e monetaria. La Banca centrale europea e gli altri organi dell'UEM
- 12) Le fonti. Norme di primo livello e intermedie
- 13) Le fonti. I diritti fondamentali. La CEDU
- 14) Norme di secondo livello.
- 15) Il diritto derivato: gli atti non vincolanti
- 16) La formazione delle norme
- 17) Il procedimento di formazione delle norme
- 18) il Rapporto tra diritto dell'Unione e il diritto interno
- 19) il rapporto tra il diritto dell'Unione e l'ordinamento italiano
- 20) il ruolo delle Regioni nell'adattamento al diritto europeo
- 21) il sistema di tutela giurisdizionale
- 22) La procedura d'infrazione
- 23) Il rinvio pregiudiziale
- 24) L'azione esterna dell'Unione europea
- 25) La cittadinanza dell'Unione europea
- 26) Gli altri diritti del cittadino dell'Unione
- 27) La libera circolazione delle merci
- 28) La libera circolazione dei lavoratori subordinati
- 29) la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi
- 30) La libera circolazione dei capitali
- 31) la politica di immigrazione e di asilo

- 32) La disciplina della concorrenza
- 33) Le politiche dell'Unione europea
- 34) La cooperazione giudiziaria in materia civile e penale

- 35) Diritto europeo dello sport

- 36) Diritto europeo dello sport. Casi giurisprudenziali.

AGENDA

/**/

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

TESTO CONSIGLIATO

/**/

Dispense del docente.

Per approfondire CALAMIA A.M.; DI FILIPPO M.; Manuale breve diritto dell'Unione europea, Giuffrè 2023.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

VERIFICA

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.